

TESTIMONE

Mafia Capitale,
Romeo in auladi **Ilaria Sacchettoni**

Salvatore Romeo testimonierà in favore del re delle coop, Salvatore Buzzi, al processo di Mafia Capitale. Lo ha deciso il presidente Rosaria Ianniello. Al via, da fine gennaio, l'esame degli imputati.

a pagina 5

Quanti guai per Raggi da Mafia Capitale Ecco Romeo, teste a difesa per Buzzi

L'ex capo di gabinetto della sindaca sarà sentito sui rapporti del ras delle coop con Carminati, Alemanno e Panzironi

46

Gli imputati nel filone principale del processo a Mafia Capitale

Malgrado tentativi di rimozione bipartisan, il processo di Mafia Capitale torna a far valere la sua ipoteca sulle giunte capoline. Ieri, una mossa della difesa del re delle coop, Salvatore Buzzi, si è trasformata in grana politica per la maggioranza di Virginia Raggi.

Scorrendo l'elenco dei testimoni prodotto dai difensori dell'imprenditore della «29 giugno», accusato di aver manipolato — in concorso con Giovanni Fiscon — un'altra gara sulla raccolta dei rifiuti, si arriva al nome che fa scalpore. Quello di Salvatore Romeo, ex capo segreteria del Comune, fedelissimo della Raggi, che all'epoca — era il 2013 — ricopriva l'incarico di fiduciario del sindaco di centrodestra Gianni Alemanno (oggi imputato per finanziamento illecito in un'altra *tranche* del processo). Sulla novità rivelata nell'aula bunker di Rebibbia pio-

vono commenti, non solo a sottolineare la disinvolta transizione di Romeo dal centrodestra ai Cinque Stelle ma anche a pesare la sua testimonianza pro-Buzzi.

Così la vice presidente Pd alla Camera, Alessia Morani, fa notare: «I testimoni a favore di Buzzi chi sono? Ma gli amici della sindaca Raggi, Romeo e Muraro». Quest'ultima in realtà, pur elencata, non è stata ammessa dalla presidente della X sezione, Rosaria Ianniello, per motivi tecnici. Mentre Romeo «in qualità di rappresentante dell'azionista unico di Ama spa, Roma Capitale» può fare chiarezza, secondo gli avvocati Diddi e Santoro, sulle nuove accuse al loro cliente. E in particolare sui rapporti di Buzzi con gli imputati Panzironi, Fiscon, Alemanno, Pucci, Carminati, Testa e Gramazio; «Sulle modalità con cui è intervenuta la nomina di Giuseppe Berti come consigliere Ama» e «su specifiche richieste o pressioni ricevute direttamente o indirettamente per far nominare Berti consigliere di Ama spa».

E non solo. Romeo, braccio destro della Raggi, uno dei «quattro amici al bar» collega-

to in chat a Marra, Frongia e la stessa sindaca, può riferire anche «sui rapporti con Salvatore Buzzi e in particolare su pressioni subite al fine di sbloccare crediti vantati nei confronti di Ama dalle imprese riconducibili allo stesso Buzzi» come pure «su appalti, affidamenti, e altro ancora deliberato a favore delle coop».

Quanto all'esame degli imputati previsto per la fine del mese, si comincerà il 30 gennaio con Carlo Maria Guarany e a seguire saranno sentiti Luca Odevaine e Nadia Cerrito. Quanto a Massimo Carminati, lo stesso Buzzi, e gli altri imputati del Mondo di Mezzo, il pm Luca Tescaroli ha deciso di sentirli nel controesame. Decisione che forse è stata presa per contenere l'esternazioni nell'alveo delle contestazioni mosse a processo.

Ilaria Sacchettoni
isacchettoni@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

